



## SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "ANTONIO SOGLIANO"

Via Ettore Bellini, 77 – 80141 NAPOLI - Tel Fax 081-269224  
Codice NAMM097008 - CF 80027120635 E-mail : [namm097008@istruzione.it](mailto:namm097008@istruzione.it)  
P.E.C : [namm097008@pec.istruzione.it](mailto:namm097008@pec.istruzione.it) ; [www.scuolamediasogliano.it](http://www.scuolamediasogliano.it)  
48° Distretto scolastico

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 16 gennaio 2012 alle ore 9,00 nei locali di presidenza, VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 7 dicembre 2011, ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi

#### VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica S.S.S. di 1° grado "A. Sogliano"

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Rosa Baffa **Firmato in originale agli atti della scuola**

#### PARTE SINDACALE

UIL/SCUOLA Prof.ssa Lucia Carrano **Firmato in originale agli atti della scuola**

TAS CGIL Prof.ssa Angela Fossati **Firmato in originale agli atti della scuola**

GILDA UNAMS Prof. Pietro Avolio **Firmato in originale agli atti della scuola**

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

#### PARTE PRIMA – NORMATIVA

##### Titolo primo – disposizioni generali

#### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data della sua stipula; hanno validità per l'intero anno scolastico **2011/2012** e si protraggono fino alla stipula della successiva intesa.
3. La trattativa contrattuale, comunque, si riaprirà nel caso di variazioni nei finanziamenti e di nuove attività, nonché nel caso di modifiche sostanziali delle norme contenute nei contratti nazionali o integrativi decentrati.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **Titolo secondo – relazioni e diritti sindacali**

### **CAPO 1 – Relazioni sindacali**

#### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali d' Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
  - contrattazione integrativa
  - informazione preventiva
  - informazione successiva
  - interpretazione autentica (come da Art. 2)

#### **Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico**

1. La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. All'inizio di ogni anno scolastico la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità ed il calendario di massima per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali. La convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie da trattare.

#### **Art. 5 – Contrattazione integrativa d'Istituto**

1. La contrattazione integrativa a livello d'Istituzione scolastica, oltre ad incrementare la qualità del servizio, sostiene i processi innovatori in atto nella scuola dell'autonomia anche attraverso la valorizzazione professionale del personale.
2. Oggetto di contrattazione integrativa a livello d'istituzione scolastica sono le materie di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL scuola sottoscritto il 29/11/2007:
  - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'offerta formativa
  - Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA, ricadute sull'organizzazione del lavoro derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni Pomeridiani
  - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali , nonché determinazione dei contingenti di personale previsti sull'attuazione della legge 146/99, così come modificata e integrata dalla legge 83/2000.
  - Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
  - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
  - Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri dell'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.
- 3 la contrattazione integrativa a livello d'Istituzione scolastica si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti di per sé non sono valide.
- 4 La contrattazione integrativa d'Istituto recepisce, altresì, le novità intervenute con le sequenze contrattuali sottoscritte l'8 aprile 2008 e il 25 giugno 2008.

#### **Art. 6 - Informazione Preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le materie di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL - Comparto Scuola - del 29/11/2007:
  - proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
  - piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
  - criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
  - utilizzazione dei servizi sociali
  - criteri di individuazione e modalità di utilizzo del personale in progetti derivanti da disposizioni legislative, convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti ed istituzioni.
2. L'informazione preventiva è fornita dal Dirigente Scolastico in appositi incontri unitamente alla relativa documentazione.

#### **Art. 7 - Informazione Successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le materie di cui all'articolo 6 comma 2 del CCNL scuola 29/11/2007:
  - nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'Istituto.
  - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse

### **CAPO 2 – Diritti sindacali**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili, situato nell'atrio della scuola; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla RSU comunicazioni, stampati e/o materiali che il D.S. dispone siano trasmessi con tempestività ai destinatari.
3. La RSU dell'Istituto ha diritto a fruire, per lo svolgimento della propria funzione, di un apposito spazio attrezzato, comprendente una scrivania con cassetto, un armadietto e, se possibile, dotato di computer.

#### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione all'albo. Gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie ed organizzare l'adattamento dell'orario scolastico per il personale non partecipante.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso per cui due unità di personale (un collaboratore ed un assistente amministrativo) non potranno partecipare all'assemblea. La scelta, in assenza di accordo, sarà effettuata in base al criterio di rotazione con sorteggio della lettera alfabetica.
6. Tutti i dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di servizio, ad assemblee sindacali per n. 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione.
7. Le assemblee tenute nella scuola, di norma non più di una al mese e comunque non più di due, ai sensi dell'art. 8 comma 2 CCNL scuola 29/11/2007, fermo restando la durata massima di due ore, si svolgeranno nelle prime o ultime due ore dell'orario di lezione.
8. Per le assemblee fuori dalla scuola, il dipendente ha diritto anche all'estensione del permesso per il raggiungimento della sede dell'assemblea e dell'eventuale rientro, nella misura di quindici minuti per l'andata e 15 minuti per il rientro se l'assemblea è nell'ambito del distretto scolastico di appartenenza, e di 30 minuti per l'andata e 30 minuti per l'eventuale rientro se l'assemblea è fuori distretto. Tale estensione di orario rientra nelle 10 ore annue pro capite a disposizione per le assemblee in orario di servizio e quindi, va compresa nel computo.

#### **Art. 10 - Permessi sindacali**

1. La RSU può usufruire di permessi sindacali per la partecipazione ad assemblee interne ed esterne all'istituto, alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. di cui agli artt. 42 e 43 del D.Lgs 165/2001 e per gli appositi incontri relativi alle informazioni preventive e successive.
2. La RSU può usufruire di un monte-ore di permessi retribuiti orari o giornalieri in ragione di 25' e 30" per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato, da essa autonomamente gestito tra i singoli componenti entro il tetto massimo attribuito.
3. I permessi sindacali retribuiti o non retribuiti, di cui ai commi precedenti, oltre ad essere usufruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sono soggetti alla disciplina limitativa del comparto Scuola; "per assicurare la continuità

dell'attività didattica e per evitare aumento di spesa garantendo un' equa distribuzione del lavoro tra il personale in servizio, i permessi sindacali per i docenti del comparto Scuola non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico" (art.16 – norme speciali per la scuola - CCNQ 7/8/98). I limiti per il personale A.T.A. sono, invece, quelli indicati all'art. 6 del C.I.N. del 24 novembre 1999. Essi non possono produrre oneri aggiuntivi, anche indiretti.

4. La fruibilità dei permessi, di cui al presente articolo, va comunicata al D.S. dalla RSU d'Istituto con atto scritto e con preavviso di almeno un giorno.
5. I permessi orari spettanti al RLS sono quelli di cui all' art. 73 del CCNL scuola 29/11/2007.

#### **Art. 11 – Diritto di Sciopero**

1. In occasione di ogni proclamazione di sciopero, il D.S. invita il personale a rendere comunicazione scritta volontaria di adesione o di non adesione allo sciopero indetto.
2. Tale dichiarazione, in quanto volontaria ed individuale, se data, non può essere revocata. Essa poggia sul principio che l'azione di sciopero in un servizio pubblico non è diretta contro l'utenza, alla quale va assicurata la più ampia informazione possibile circa le modalità di sospensione o riduzione del servizio.
3. Viste le dichiarazioni di eventuale adesione, il D.S. comunica alle famiglie le condizioni di sospensione o di riduzione delle attività didattiche per il giorno o per la durata dello sciopero, rimodulando, se e per quanto possibile, l'organizzazione del servizio da rendere all'utenza.
4. Se il DS non riesce a raccogliere la dichiarazione volontaria e individuale di adesione allo sciopero comunicherà alle famiglie, responsabilizzandole, la eventualità di una diversa articolazione dello svolgimento delle attività didattiche (posticipo e/o anticipo dell'orario scolastico, eventuale accorpamento degli alunni per la vigilanza etc.).
5. In caso di adesione allo sciopero di tutto il personale della scuola il servizio minimo verrà assicurato secondo quanto recita l'art. 9 comma 5.
6. In occasione di ogni sciopero si darà seguito agli adempimenti relativi alle comunicazioni ai competenti organi circa il numero e le percentuali degli scioperanti e le riduzioni del trattamento economico.

### **Titolo terzo – Personale docente**

#### **CAPO 1 – Organizzazione del lavoro**

#### **Art. 12 – Utilizzazione dei docenti in relazione al POF**

1. In relazione al P.O.F. si utilizza il personale secondo le seguenti modalità:
  - Personale docente – orario curricolare, attività di collaborazione, attività di supporto alla realizzazione del POF, attività di insegnamento extracurricolare
2. Il Dirigente Scolastico, oltre ad assegnare le cattedre, conferisce l'incarico per le altre attività didattiche previste dal POF, tenendo conto:
  - della disponibilità espressa formalmente dai docenti;
  - dei criteri didattici previsti in sede collegiale, nonché delle competenze da essi posseduti, in relazione ai compiti;
  - delle diverse professionalità ed esperienze già maturate nella scuola e/o in altri contesti educativi.
3. Le parti si danno atto che, nel periodo di sospensione dell'attività didattica l'orario di servizio è assolto ordinariamente con la sola partecipazione ad attività funzionali all'insegnamento programmate dal Collegio dei docenti. Detto periodo può essere, altresì, utilizzato per iniziative di formazione/aggiornamento, deliberate dal Collegio dei docenti.  
Sono, comunque, obbligatorie attività ed adempimenti connessi con la esigenza di rinvio a settembre della sessione unica di esame di licenza media (es. : casi di alunni impossibilitati a sostenere l'esame di giugno per motivi di salute).

#### **Art. 13 – Orario di insegnamento**

L' orario di servizio di 18 ore settimanali, definito su base settimanale con prospetto orario presentato al Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno, si articola in cinque giorni, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

#### **Art. 14 – Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale dei genitori**

1. Il piano delle attività funzionali è predisposto dal DS e presentato al Collegio Docenti.
2. Il DS, per improrogabili esigenze, può disporre l'effettuazione di attività straordinarie. Eventuali variazioni vanno, di norma, comunicate alla R.S.U ed al personale interessato con un preavviso di 5 giorni, che, in caso di urgenza, possono essere ridotti a tre.
3. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il Consiglio d'istituto sulla base delle proposte del Collegio Docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'Istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra Istituto e famiglie.

4. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad effettuare l'assistenza e la vigilanza fino all'uscita degli alunni medesimi dai locali della scuola.
5. I colloqui individuali con le famiglie degli studenti saranno assolti, in rapporto alle disponibilità dichiarate dai docenti, in ore antimeridiane ogni 15 gg su appuntamento e, in forma collegiale, tre volte all'anno.

#### **Art. 15 – Orario giornaliero**

1. Nel caso in cui sia indispensabile impegnare i docenti in attività di insegnamento (ore eccedenti), sia di mattina che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono superare le sei ore lavorative continue giornaliere.
2. L'orario d'insegnamento è continuativo, salvo interruzioni orarie, per un massimo di 3 (tre) alla settimana, per esigenze collegate agli incastrati del quadro orario complessivo d'Istituto. Tali interruzioni possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti di cui al successivo art. 16. e per il ricevimento delle famiglie di cui all'art.14 comma 5.

#### **Art. 16 – Ore eccedenti**

1. Ogni docente può esprimere la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti, in spazi liberi del proprio orario di servizio.
2. La disponibilità dichiarata dal docente ad effettuare ore eccedenti di lezione va indicata nel quadro orario settimanale.
3. Nell'attribuire le ore eccedenti si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:
  - 1) attribuzione ad un insegnante della stessa disciplina e/o dello stesso corso;
  - 2) criteri di alternanza tra docenti;
  - 3) disponibilità dichiarata.
4. Per esigenze didattiche e disciplinari legate alle assenze dei colleghi, i/le docenti che vogliono farlo possono dichiarare in forma scritta la propria disponibilità ad effettuare supplenze nelle prime e ultime ore di lezione.
5. A finanziamento esaurito verrà sospesa la richiesta di prestazione straordinaria.

#### **Art. 17 - Criteri per la sostituzione dei docenti assenti**

I docenti assenti per periodi che non consentano di effettuare la nomina di un supplente, o quando questi non siano reclutabili per mancanza di risorse finanziarie specifiche, sono nell'ordine sostituiti da:

- 1) docenti a disposizione a vario titolo (rientro dopo il 30 aprile art. 62 DPR 417/7 ecc);
- 2) docenti che siano di fatto liberi da attività didattica per assenza dei loro alunni a vario titolo verificatasi;
- 3) docenti tenuti a recuperare eventuali permessi loro concessi, previo avviso (ove possibile);
- 4) docente di sostegno contitolare del docente assente nell'ora di contitolarità, che rimarrà in servizio nella classe dell'alunno diversamente abile assegnatogli.
- 5) docenti di sostegno, in assenza dell'alunno affidato loro, potranno essere utilizzati anche in altre classi, laddove non vi sia altro personale a disposizione, come previsto dal progetto "non un'ora di meno" approvato dal CD, e, comunque, per motivi di sicurezza dei minori.
- 6) docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti.

#### **Art. 18 - Attività complementari di educazione fisica Art. 87 CCNL 29/11/2007 -**

L'attività complementare di pratica sportiva è sottoposta all'approvazione degli OO.CC e inserita nel POF. Essa può essere finalizzata alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e dura, di norma, dal mese di novembre al mese di maggio dell'anno successivo.

Il limite di spesa tiene conto di quanto previsto della nota Prot. n. 7451 del 14 ottobre 2011 e dell'art. 88 del CCNL del 29/11/2007.

#### **Art. 19 – Permessi brevi e retribuiti**

1. Per particolari motivi personali il docente può fruire di permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero e, comunque, sino ad un massimo di due ore, compatibilmente con le esigenze di servizio (art. 16 comma 1 CCNL 29.11.2007). In ogni caso i permessi brevi non potranno superare i limiti previsti dall'art. 16 comma 2 (18 ore annuali).
2. I permessi di cui al precedente comma 1 dovranno essere recuperati secondo le modalità previste dall'art. 16 comma 3 del vigente C.C.N.L.
3. A domanda del personale docente ed ATA di ruolo, sono concessi nell'anno scolastico i permessi retribuiti per motivi personali o familiari così come previsti dall'art. 15 del CCNL 29/11/2007, preferibilmente in giorni non coincidenti con le attività degli organi collegiali previste dal Piano annuale delle attività. I permessi sono documentabili anche mediante autocertificazione.

## **Titolo 4 – Personale ATA**

### **CAPO 1 – Norme generali**

#### **Art. 20 – Atti preliminari**

All'inizio di ogni anno scolastico e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del POF e delle attività ivi previste:

- La D.S.G.A. formula una proposta di massima di piano annuale dell'attività
- Il Dirigente Scolastico ed il Direttore SGA consultano il personale in un'apposita riunione in orario di lavoro, prima dell'inizio annuale delle lezioni;
- Il D.S. informa la RSU sulla distribuzione dei compiti, relativamente al suddetto Piano annuale.

Il personale riceve i propri incarichi dal DSGA, sentito il parere favorevole del D.S., in base ai seguenti criteri:

1. possesso delle competenze, in relazione ai compiti;
2. possesso di esperienze, maturate negli anni precedenti, in caso di più richieste per lo stesso incarico;
3. disponibilità espressa per iscritto, di norma, entro i 10 gg. precedenti l'inizio delle lezioni.

La proposta è confermata all'atto della completa definizione del P.O.F.

### **CAPO 2 – Organizzazione del lavoro**

#### **Art. 21 - Settori di lavoro**

1. I settori vengono definiti in modo da assicurare un' equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica anche provvedendo alle opportune rotazioni;
2. L'assegnazione ai settori vale di norma per l'intero anno scolastico;
3. nell'assegnare i settori si tiene conto delle diverse professionalità, nonché delle istanze presentate dallo stesso personale ATA;
4. al personale ATA sono garantite pari opportunità di formazione e sviluppo professionale.

#### **Art. 22 - Definizione dei settori di lavoro**

I collaboratori scolastici vengono assegnati alle seguenti postazioni di lavoro, tenendo conto dei criteri su enunciati:

Piano terra: Luongo - Pergamo

Primo piano: Merenda - Palmieri

Secondo piano: Di Napoli - De Vita

Terzo piano: Romeo

#### **Art. 23 – Definizione dei turni ed orari**

1. Nella definizione dell'orario di lavoro si tiene conto sia delle esigenze dei lavoratori che di quelle di servizio.
2. L'orario normale di servizio, di 36 ore settimanali ripartite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, deve assicurare la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio. Esso, pertanto, in considerazione dell'apertura della scuola alle ore 7,30, è articolato in due soluzioni:  
prima soluzione: ore 7.30 - 14.42  
seconda soluzione: ore 8.00 - 15.12
3. Il personale interessato, sia amministrativo che ausiliario, presenta richiesta scritta di fruizione dell'una o dell'altra soluzione prima dell'inizio dell'anno scolastico. Nel caso di richieste in eccesso per una delle due soluzioni, si adatterà il criterio delle priorità per specifiche posizioni tutelate per legge, come previsto dall'art.51 c.2 del vigente C.C.N.L. (es.: fruitori legge 104/1992).  
Va, comunque, osservato quanto previsto esplicitamente dall'art. 51 e dall'art. 53 del CCNL 29/11/07.
4. Il personale assicura la presenza, con rotazioni programmate, al fine di garantire il servizio continuativo dall' apertura alla chiusura.

#### **Art. 24 - Incarichi specifici**

Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA e in base al piano delle attività, cura la procedura per l'attribuzione degli incarichi specifici di cui all'art. 47 CCNL 29/11/2007.

Il conferimento avviene sulla base dei seguenti requisiti in ordine di priorità:

- disponibilità dichiarata
- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli e della formazione professionale inerenti agli incarichi da svolgere
- anzianità di servizio nell'Istituto
- anzianità di servizio complessiva

Avverso l'incarico attribuito gli interessati possono presentare reclamo entro dieci giorni dalla pubblicazione degli incarichi conferiti

### **Art. 25 - Prestazioni aggiuntive**

1. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili
2. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario) si terrà conto della disponibilità espressa dal personale.
3. Vengono svolte ore di straordinario per la partecipazione al POF e per consentire lo svolgimento delle riunioni degli OO.CC. Tali prestazioni aggiuntive vengono monitorate con apposito registro dove verrà apposta la firma di entrata e uscita.
4. Su richiesta del lavoratore 1/3 delle ore aggiuntive prestate complessivamente nell'anno possono essere fruite come giorni di riposo compensativo, solo durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

### **Art. 26 – Intensificazione delle prestazioni**

- Sono considerate attività intensificate – prestate in base ad una disponibilità volontaria - le seguenti prestazioni di lavoro, svolte all'interno dell'orario ordinario ma con maggiore intensità e carico di lavoro:
  - a) sostituzione di personale assente;
  - b) prestazione del servizio su più aree;
  - c) partecipazione a progetti ed altre forme di intensificazione previste dal piano delle attività e derivanti da particolari forme di organizzazione del lavoro. Per tali attività spetta un compenso in misura forfetaria, a carico del FIS, in base all'art. 88 del C.C.N.L. Tali attività non potranno essere trasformate in ore convenzionali, da usare per riposo compensativo.
- Situazioni particolari che comportino assenze prolungate tali da incidere sull'equità dei criteri presi a riferimento del calcolo del forfetario saranno, a richiesta di una delle parti, esaminate al momento del concreto verificarsi.

### **Art. 27 – Sostituzione del personale assente. Permessi brevi, ritardi, ferie, prefestivi**

- I permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero e non superiori complessivamente alle 36 ore in un anno scolastico sono autorizzati dal D.S, previo parere favorevole del DSGA. L'interessato deve presentare richiesta scritta almeno due giorni prima, salvo casi eccezionali. Le ore usufruite per permessi brevi vanno recuperate entro due mesi dalla data del beneficio con prolungamento dell'orario di lavoro nel giorno del recupero. E' fatto obbligo al DSGA di provvedere a che il recupero venga, di fatto, richiesto al dipendente in base alle esigenze di servizio in alternativa a prestazioni aggiuntive anche di altro personale. Nei casi in cui per motivi imputabili al dipendente non sia stato effettuato il recupero nel termine massimo, si procede alla trattenuta delle somme corrispondente al numero di ore non lavorate.
- Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente. Esso va giustificato per iscritto e recuperato, previo accordo con la DSGA, entro l'ultimo giorno del mese successivo.
- Le ferie, comprese le giornate di riposo di cui alla legge 937/77, vanno richieste, per iscritto, con un anticipo di almeno 60 giorni rispetto all'inizio del periodo estivo di sospensione dell'attività didattica. Entro il 30 aprile, il DSGA predispose il piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA in considerazione che per tutto il periodo luglio- agosto dovrà essere assicurata la presenza minima di personale nell'Istituto. Detto piano, portato dal DSGA a conoscenza di tutto il personale, dopo le eventuali modifiche apportate per l'eventuale presa in considerazione delle proposte dei dipendenti, è adottato in via definitiva dal D.S. entro il 4 maggio successivo e costituisce di per sé motivato diniego di accoglimento di istanze di ferie presentate in difformità. Sarà cura del DSGA, nella predisposizione del piano, operare in modo da concedere il massimo di periodo di ferie possibile a ciascuno e, in ogni caso, assicurare il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi nel periodo 1/07 - 31/08. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A. può frazionare le ferie e i riposi compensativi, durante la sospensione delle attività didattiche (Natale, Pasqua, periodo estivo...), sempre nel rispetto dei turni prestabiliti. Il personale - previa domanda da presentare 2/3 giorni prima, può chiedere di fruire di qualche giorno di ferie anche nel periodo delle attività didattiche, sempre tenendo conto delle esigenze di carattere generale e senza che l'assenza comporti oneri aggiuntivi, sentito il parere della DSGA. Circa le ferie, si precisa che il personale ATA può frazionarne il godimento anche in più periodi, compatibilmente con le esigenze di servizio e tenuto conto dell'anzianità di servizio e di un criterio di rotazione.
- Le ferie non godute nell'anno di riferimento a causa di inderogabili e motivate esigenze di servizio, per motivi di salute del dipendente che superino i 3 gg, o per ricovero ospedaliero o per altre situazioni previste dalle normative vigenti, saranno fruite entro il mese di aprile dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA. Si richiama, comunque, l'osservanza di quanto previsto dall'art. 13 del C.C.N.L. : le ferie residue non dovranno eccedere, di norma, gli otto giorni.
- Per il dipendente che effettua l'orario di servizio su cinque giorni alla settimana, il sesto è, comunque, considerato lavorativo ai fini del computo delle ferie.
- Nell'anno di assunzione o di cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione ai dodicesimi di servizio prestato.

- Il personale ATA usufruirà dei seguenti prefestivi nei quali vi è anche sospensione della attività didattica: 24/12; 31/12; 5/01; 21/02; 30/04; 14/08. Il personale ATA usufruirà di ferie o recupero nei giorni 16/08/2012 e 17/08/2012 in cui l'Istituto rimarrà chiuso.

#### **Art. 28 – Personale ATA con contratto a tempo determinato**

Il personale ATA assunto con contratto a T.D. su posto vacante o equiparato, è tenuto a rispettare l'articolazione del lavoro e a prestare l'orario di servizio del personale con contratto a T.I. e, in caso di personale supplente temporaneo, quanto previsto nella programmazione del lavoro del titolare assente.

#### **Art. 29 - Organizzazione dei servizi generali in base alle professionalità del personale ATA**

L'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi è attuata sulla base dei requisiti e delle competenze riconducibili ai profili professionali del personale Ata di cui alla tabella A allegata al CCNL Scuola 24/7/2003, nella definizione delle aree dei servizi riferibili all'Istituzione Scolastica autonoma " S.S.S. di 1° grado A. Sogliano". Alla professionalità espressa in detta tabella ciascuna unità di personale ATA, secondo il profilo di appartenenza, dovrà fare esplicito riferimento ai fini dell'efficace assolvimento del proprio servizio.

### **PARTE SECONDA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO 1**

#### **Art. 30 – Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica 2011/2012 in base ai nuovi parametri introdotti con Sequenza contrattuale 8 aprile 2008 C.C.N.L. 29.11.2007
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA relativi agli anni finanziari precedenti al 2010 e all'anno in corso
- finanziamento Legge 440/97
- economie anni precedenti
- finanziamento ore eccedenti
- finanziamento avviamento alla pratica sportiva

<b>risorse</b>	<b>descrizione</b>	<b>Lordo stato</b>	Lordo dip (A)	<b>Economie</b> (Lordo dip.) (B)	<b>Totale</b> (Lordo Dip.) (A+B)
FIS	Docenti :56; Ata:10; punti di erogazione:4; 4x€4.056=€16.224 68x€802=€ 54.536 tot : € 70760	70760	53323,32	11722,61+441,56	<b>65487,49</b>
FFSS	Quota b €3048,70 complessità CTP : € 1983,82; complessità sede carceraria€3967,64 € 113,13 x 56 = € 6.335,28 tot: € 15335,44	15335,44	11556,48	4469,90	<b>16026,38</b>
Incarichi specifici	Quota base: 288,41x11=€3172,51	3172,51	2390,76	2138,75+1212,03	<b>5741,54</b>
Ore eccedenti	Quota base:56,91x56=€3186,96	3186,96	2401,68	1957,56+3596	<b>7055,24</b>
Ore pratica sportiva		7308,71	5507,69	1457,21	<b>6964,90</b>
<b>Totale disponibilità:</b>					<b>€101.275,55</b>

**FINANZIAMENTO PON FSE C1-C4-D1 Lordo Stato**

**€ 60.000,00**

**FINANZIAMENTO PON FSE G1 NISIDA Lordo Stato**

**€ 10.778,00**

#### **Compensi a carico del FIS Personale Docente**

<b>Incarichi</b>	<b>Ore</b>	<b>Totale ore</b>
1° collaboratore DS		230
2° collaboratore DS		175
Coordinatori di classe	20 x 24	480
Referente gruppo H	15 x 2	30
Referenti laboratori	6 x 6	36
Laboratorio riordino biblioteca docenti	14x1	14
Addetti sicurezza	3 x 7	21

Supporto FS area 3 (sostegno alunni)		10
Supporto FS area 4 (continuità)		10
Supporti relazioni genitori-alunni	30 x 2	60
Supporto organizzazione interna		105
Referente privacy		18
Referente giochi sportivi		15
Correzione trascrizione INVALSI	5 x 16	80

**TOT : 1284 ore**

Commissioni	Ore	Totale ore
Comm. rilevazione anagrafica componente genitori	7 x 2	14
Commissione formazione classi	15 x 4	60
Comm. supporto compilazione orario	80-40	120
Commissione POF	10 x 4	40
Commissione acquisti	10 x 3	30

**TOT : 264 ore**

**TOTALE (1) : 1.284 + 264 = 1.548 ore x 17,50 € = € 27.090**

**Disponibilità 1° e 6° ora :** € 105 forfetarie per ogni docente che si renda disponibile fino ad un massimo di 5 docenti per l'intero anno scolastico. 5x €105= €525

**Impegni da contrattazione anni precedenti**

Compenso prestazione professionale avviamento pratica sportiva relativa all'a.s. 2007-08 : utilizzando le economie relative all' avviamento pratica sportiva a.s. 2010-2011 per la somma di €1257.69 lordo dipendente.

**Stanziamenti per attività extracurricolari relative a progetti POF :**

**Compensi a carico del FIS : 72 ore a € 17,50 +260 ore a € 35**

N	Titolo	N. docenti	Ore (lezione e progettazione)	Durata	Classi coinvolte	Costo (€)	Costi aggiunti vi
1	Murales e Decorazioni	2	40+10	annuale	tutte	1400+175	174,95
2	Didattica L.I.M.	9	40+32	annuale	IB-IE-IF-IIIH	1400+560	80,00
3	Cantasogliano	1	50+10	annuale	tutte	1750+175	250,00
4	Sogliano Oasi Sonora	1	50+10	annuale	II e III classi	1750+175	100,00
5	Il Bello dello Sport	1	30	aprile-maggio	III classi	1050	63,00
6	Latino	1	30 +5	annuale	n. 13-18 alunni III°	1050+87,50	200,00
7	Continuità in musica	1	20+5	Nov-Dic	Alunni V° elem. Miraglia - alunni I° Sogliano	700+87,50	100

**Budget richiesto per i progetti Pof 2011-12 :**

72 ore x €17,50 = € 1260

260 ore x € 35 = € 9100

**TOTALE (2) = € 10.360**

**TOTALE 1 + 2 = 27.090+10.360= € 37.450**

**Funzioni strumentali (770 ore a 17,50).....**

**€ 13.475**

Area 1	Gestione piano offerta formativa	130
Area 2	Sostegno al lavoro docenti	90
Area 3	Interventi e servizi per gli studenti	100
Area 4	Continuità e orientamento	90

Area 5	Coordinamento progetti (interni ed esterni)	80
Area 6	Visite guidate e viaggi di istruzione	90
Area 7	Gestione sito web e multimedialità	80
Area 8	Gestione CTP Poggioreale	50
	Gestione IPM Nisida	60

### Piano economico e formativo Piano Integrato 2011-2013 PON-FSE

Considerato che le attività avranno inizio a partire da gennaio 2012, l'acquisizione delle schede finanziarie interesseranno il piano annuale 2012

PROGETTI	ore	sostegno	totale Azione	totale tutor	totale docenza	totale formaz.	totale gestione
C1: "TEATRO E COMUNICAZIONE"	50		8035,71	1500	3000	4500	3535,71
C1: "LEGGO E RACCONTO"	50		8035,71	1500	3000	4500	3535,71
C1: "INGLESE CERTIFICATO - 1"	30	1210,17	6031,60	900	1800	2700	2121,43
C1: "INGLESE CERTIFICATO - 2"	30	1210,17	6031,60	900	1800	2700	2121,43
C1: "IL PC PER IL CINEMA"	30		4821,43	900	1800	2700	2121,43
C1: " IL GIORNALINO COL PC"	30		4821,43	900	1800	2700	2121,43
C1: "ECDL PER ALUNNI"	30	1210,17	6031,60	900	1800	2700	2121,43
C1: "MATEMATICA COL PC"	30	516,46	5337,89	900	1800	2700	2121,43
C4: "GARE DI MATEMATICA"	30		4821,43	900	1800	2700	2121,43
D1: "ECDL PER I DOCENTI"	30	1210,17	6031,60	900	1800	2700	2121,43
totale ore tutor e ore docenza	340						
totale formazione FSE						30600	
TOTALE GESTIONE							24042,86
totale accompagnamento		5357,14					
totale formazione + gestione			54642,86				
formazione + gestione + sostegno			<b>60000,00</b>				
costo C1-accomp				45000,00			
costo C4-accomp				4821,43			
costo D1-accomp.				4821,43			
totale budget - sostegno			<b>54642,86</b>	54642,86			

Capitoli di spesa			C4	C1	D1	verifica		
Suddivisione % per progetti			8,82%	82,35%	8,82%	100,00%	ore-tot	€ / ora
d.s.	5,00%	2732,14	241,07	2250,00	241,07	2732,14		
d.s.g.a.	4,00%	2185,71	192,86	1800,00	192,86	2185,71		
facilitatore	4,00%	2185,71	192,86	1800,00	192,86	2185,71	53,00	41,24
valutatore	4,00%	2185,71	192,86	1800,00	192,86	2185,71	53,00	41,24
pubblicità	3,00%	1639,29	144,64	1350,00	144,64	1639,29		
gop	3,00%	1639,29	144,64	1350,00	144,64	1639,29		
amministrativi	3,70%	2021,79	178,39	1665,00	178,39	2021,79	105,07	
collaboratori	7,00%	3825,00	337,50	3150,00	337,50	3825,00	230,60	
ONERI FISCALI	2,13%	1163,89	102,70	958,50	102,70	1163,89		
consumo	8,17%	4464,32	393,91	3676,50	393,91	4464,32		
ripartizione costi D.S. e D.S.G.A. e oneri fiscali a carico del 24%								
							oneri fiscali	
d.s.					ore	costo/ora		
50% GOP			€ 1.366,07	38,00	€ 35,95	€ 446,71		
50% direzione e coord.			€ 1.366,07	20,00	€ 68,30			
d.s.g.a.					ore	costo/ora		
50% GOP			€ 1.092,86	31,00	€ 35,25	€ 357,36		

50% amministrazione	€ 1.092,86	68,00	€ 18,50	€ 357,36
TOTALI O.F.				€ 1.161,43

2,13%

PIANO FSE 2011-2013							
PROGETTO	ore	sostegno	totale Azione	totale tutor	totale docenza	totale formaz.	totale gestione
<b>G1 -NISIDA</b>	60	600	10778,57	1800	3900	5700	4478,57
totale ore tutor e ore docenza	60						
totale formazione FSE						5700	
TOTALE GESTIONE							4478,57
totale accompagnamento		600					
totale formazione + gestione			10178,57				
formazione + gestione + sostegno			<b>10778,57</b>				

totale budget - sostegno			<b>10178,6</b>				
totale gestione FSE	<b>4478,57</b>						
<b>coordinamento (dirigente)</b>		5%	508,93				
<b>d.s.g.a.</b>		4%	407,14				
<b>facilitatore</b>		4%	407,14				
<b>valutatore</b>		4%	407,14				
<b>pubblicità</b>		3%	305,36				
<b>GOP</b>							
<b>amministrativi</b>							
<b>collaboratori</b>		24%	2442,86				
<b>totale parziale</b>							
<b>spese di consumo</b>							

capitoli di spesa	G1		ore-tot	€ / ora
suddivisione percentuale per progetti				
d.s.	5,00%	508,93		
d.s.g.a.	4,00%	407,14		
facilitatore	4,00%	407,14	53,00	7,68
valutatore	4,00%	407,14	53,00	7,68
pubblicità	3,00%	305,36		
gop	3,00%	305,36		
amministrativi	3,70%	376,61	19,57	
collaboratori	9,70%	987,32	59,52	
ONERI FISCALI	2,13%	216,80		
consumo	5,47%	556,77		
	44,00%	4478,57		

ripartizione costi D.S. e D.S.G.A. e oneri fiscali a carico del 24%				
		ore	costo/ora	oneri fiscali
d.s.				
50% GOP	€ 254,46	38,00	€ 6,70	€ 83,21
50% direzione e coord.	€ 254,46	20,00	€ 12,72	
d.s.g.a.				
50% GOP	€ 203,57	31,00	€ 6,57	€ 66,57
50% amministrazione	€ 203,57	68,00	€ 18,50	€ 66,57
TOTALI O.F.				€ 216,35

2,13%

**TOTALE SPESE :**

<b>Attività</b>	<b>N. ore</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Aggiuntive funzionali all'insegnamento FIS	1143	€ 20.002,50	
Funzionali ai progetti	72	€ 1260	
Aggiuntive all'insegnamento progetti FIS	260	€ 9100	
Collaboratori del Dirigente Scolastico FIS	405	€ 7087,50	
Disponibilità 1° e 6° ora	30	€ 525,00	
<b>Totale impegni docenti FIS</b>		<b>€ 37.975,00</b>	
Ore aggiuntive/forfetarie ATA FIS	912	€ 12.006	
Indennità sostituzione Dsga FIS		€ 550	
Ore aggiuntive ai progetti ata	540	€ 7110	
Dsga FIS		€ 2790	
<b>Totale impegni ATA</b>		<b>€ 22.456</b>	
<b>Totale impegni FIS :</b>		<b>€ 60.431,00</b>	
Ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti (a.s. 10/11 e 11/12)		€ 7055,24	
Ore avviamento pratica sportiva	184	€ 5486,52	
Ore avviamento pratica sportiva impegni 2007-2008	53	€ 1257,69	
Totale ore eccedenti		<b>€ 13.799,45</b>	
<b>PON impegni docenti SOGLIANO</b>			<b>€ 39789,56</b>
<b>PON impegni ATA SOGLIANO</b>			<b>€ 8746,62</b>
<b>Totale PON FSE Sogliano</b>			<b>€ 48536,18</b>
<b>PON impegni docenti NISIDA</b>			<b>€ 7106,42</b>
<b>PON impegni ATA NISIDA</b>			<b>€ 1904,21</b>
<b>Totale PON FSE Nisida</b>			<b>€ 9010,63</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	770	<b>€ 13.475</b>	
<b>Incarichi specifici ATA</b>		<b>€ 2.390,76</b>	
<b>TOTALE IMPEGNI DA CONTRATTAZIONE :</b>		<b>€ 90096,21</b>	<b>57546,81</b>

**Art. 31 – Fondo di riserva**

Per far fronte a eventuali necessità imprevedibili, laddove sia indispensabile per la perfetta riuscita di un incarico ricevuto il superamento delle ore contrattate, la somma necessaria sarà prelevata dalle disponibilità da programmare. Verranno all'uopo prese in esame le specifiche richieste scritte, indirizzate al D.S, di accesso al medesimo fondo. Verrà in tal caso data informazione alla R.S.U.

**CAPO 2 – Personale docente****Art. 32 – Individuazione**

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti, della disponibilità degli interessati e delle professionalità;
2. Qualora nell'ambito di un progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.
3. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio; nella lettera di affidamento verrà indicato anche il monte ore spettante per l'espletamento dell'incarico.
4. La retribuzione degli incarichi assegnati su base oraria (attività aggiuntive all'insegnamento, lavori di commissioni, lavoro straordinario del personale ATA) avverrà in misura del monte ore effettivamente prestato e comunque mai superiore a quella contrattata. La retribuzione degli incarichi assegnati su base forfetaria (FFSS, collaborazioni col DS, coordinatore di classe) è subordinata alla redazione di una relazione finale che illustri puntualmente l'attività realmente svolta.
5. Resta inteso che, in caso di assenza del personale ricoprente un incarico il compenso spetterà al sostituto o supplente individuato, in misura proporzionale al periodo di assenza del titolare.

### CAPO 3 – Personale ATA

#### Art. 33 – Quantificazione delle attività aggiuntive

Per l' a.s. 2011/12 le prestazioni rese nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma dell'intensificazione della prestazione ammontano a:

##### 1. Collaboratori scolastici:

**600** (seicento) ore, computate in maniera forfetaria, per n. 7 collaboratori scolastici

**360** (trecentosessanta) ore di straordinario per n. 7 collaboratori scolastici, erogate in base ai carichi di lavoro ed ai compiti assegnati per il regolare svolgimento del POF.

**9** (nove) ore computate in maniera forfetaria, per n. 3 collaboratori scolastici

Per un totale di **969 ore x € 12,50= € 12112,50**

Le attività sono distribuite secondo il seguente prospetto di articolazione:

NOME	Sost. assenti	Pulizie aggiuntive	Manutenz	Servizi esterni	Eventi imprevisti	Squadra antincendio	Straordinario
LUONGO	30 h	40 h	30 h	30 h	20 h	3 h	60 h
MERENDA	30 h	40 h		10 h		3 h	60 h
PALMIERI	30 h	40 h		10 h			60 h
DI NAPOLI	30 h	40 h		10 h			60 h
DE VITA	30 h	40 h		10 h			60 h
ROMEO	30 h	40 h		10 h		3 h	60 h
PERGAMO	30 h	20 h					
<b>TOTALE</b>	210 h	260 h	30 h	80 h	20 h	9 h	360 h

Riconoscimento dell'impegno profuso per il riordino e la pulizia dell'edificio a seguito dei lavori di ammodernamento degli impianti elettrico e antincendio e ritinteggiatura : 20 ore di maggior carico e 14 ore, pari a due giorni, da fruire come recupero compensativo nei giorni di sospensione dell'attività didattica e di chiusura della scuola deliberati dal Consiglio di Istituto.

##### 2. Personale amministrativo:

**300** (trecento) ore **forfetarie di intensificazione**, parimenti distribuite, per n. 4 assistenti amministrativi. Dette ore di intensificazione saranno erogate in relazione ai compiti assegnati ed al maggiore carico di lavoro per prestazioni di fatto effettuate.

**180** (centottanta) ore di prestazioni **straordinarie**, distribuite in parti uguali, per n. 4 assistenti amministrativi

**3** (tre) ore primo soccorso per una sola assistente amministrativa (Mauro)

Per un totale di **ore 483 x € 14,50 = € 7003,50**

**Eventuali residui** – a causa di rinunce successive di uno o più lavoratori – potranno essere ripartiti tra il personale impegnato nelle stesse attività, a condizione di assumere il carico di lavoro e/o le attività per cui si è/si sono verificata/-e la/-e rinuncia/-ce.

**Per la D.S.G.A.** l'accesso al fondo di istituto è regolato dall' art. 3 della Sequenza contrattuale 25 luglio 2008, il cui c.2 prevede la rideterminazione della Tabella 9 allegata al precedente C.C.N.L.- Comp.Scuola, riassumibile nei seguenti parametri, per la parte relativa al F.I.S.:

1) valore annuo lordo rideterminato a decorrere dal 1.9.2008 :

a) € 750, (per istituti con almeno n. 2 punti di erogazione, come nel nostro caso)

b) € 30,00, per la complessità organizzativa, da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA in organico di diritto.

I predetti compensi al personale ATA possono essere corrisposti attingendo alle disponibilità (economie) del Fondo d'Istituto dell'anno precedente.

#### Art. 34 - Indennità di amministrazione

Per il conferimento dell' indennità di funzioni superiori e di amministrazione al sostituto/-a della D.S.G.A. per un minimo di 30 gg, è previsto l' importo di circa 771 €

Qualifica	Compensi forfetari	Compensi lavoro straordinario	Importo totale (lordo dip.)
<b>Dsga</b>		<b>30x68+750</b>	€ 2790
<b>Sostituto dsga</b>			€550
<b>Collaboratori scolastici</b>	7612,50	4500	€12112,50
<b>Assistenti amministrativi</b>	4393,50	2610	€ 7003,50
		<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNI</b>	<b>€ 22456</b>

### **Art. 35 – Recuperi compensativi**

Possono essere disposti recuperi compensativi, in alternativa al pagamento delle attività aggiuntive, solo per le ore straordinarie fino ad un massimo del 50% del totale su base annua, a richiesta scritta del personale ATA interessato.

### **Art. 36 – Incarichi specifici**

1. Le risorse utilizzabili, pari ad € **2390,76** Lordo dipendente, per lo svolgimento delle predette attività, secondo quanto espressamente indicato nell'art.47 c.2, 2° capoverso del C.C.N.L. sottoscritto il 29.11.2007, così come innovato dalla Sequenza contrattuale del 25.6.2008, sono quelle innanzi riportate nello schema dell'art.30.
2. Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico attribuisce le risorse complessivamente disponibili per gli incarichi specifici a n. 2 unità di personale di cui una dell'area amministrativa ed una tra i collaboratori scolastici.

Vengono individuate le seguenti aree che comportano l'assegnazione dell'incarico specifico :

1. Ricognizione, rivalutazione e discarico beni inventariati. Gestione, organizzazione, aggiornamento archivio
2. Produzione fotocopie e assistenza alunni diversamente abili

## **NORME COMUNI**

### **Art. 37 – Attività di formazione**

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per tutto il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo delle proprie professionalità. Le priorità sono rappresentate dal bisogno di realizzare il pieno successo del P.O.F., lo sviluppo delle competenze professionali relative ai profili, nonché dall'esigenza di soddisfare gli obblighi dettati dalla normativa generale in vigore (es. obblighi legge sulla sicurezza, ecc.). Le attività di formazione costituiscono a pieno titolo attività di servizio. Il personale A.T.A. potrà recuperare le ore eccedenti destinate alla formazione/aggiornamento con la modalità di cui all'art. 54 c. 4 del C.C.N.L., cioè con la retribuzione per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie o, a richiesta, con recupero compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica.

### **Art. 38 - Attività straordinarie per conto terzi**

Qualora i locali della scuola siano fruiti da soggetti terzi, pubblici o privati, e ciò comporti l'utilizzo del personale dell'Istituto oltre l'orario di servizio giornaliero, si procederà all'accertamento delle disponibilità.

La eventuale retribuzione straordinaria spettante in tal caso sarà a carico dei terzi interessati.

## **PARTE TERZA**

### **ART. 39 – Attuazione della normativa in materia di sicurezza.**

In attuazione al disposto del D. Legislativo 81/08 e, in particolare, del D. L. 106/2009, si propongono gli adempimenti di cui ai successivi punti, concordati con il R.L.S., prof. Mariano Emmanuele:

- formazione e aggiornamento di carattere generale per tutto il personale in ingresso attraverso materiale fornito dall'amministrazione scolastica;
- formazione e/o informazione del personale ausiliario ed amministrativo sui rischi ambientali e connessi all'ordinaria attività lavorativa da parte della D.S.G.A.;
- aggiornamento e revisione annuale del Documento dei Rischi, già predisposto nel decorso anno scolastico, da parte del R.S.P.P.
- 2 prove di evacuazione da svolgere entro la fine di marzo e la fine di maggio, previa preparazione e informazione alle classi;
- sollecito al competente servizio tecnico della Municipalità di ultimazione dei lavori straordinari ancora sospesi.
- richiesta al S.T.M. di espletamento delle procedure necessarie per il rilascio del N. O. da parte dei Vigili del Fuoco.
- richiesta alle autorità competenti di completamento dei lavori al fine di collocare i serbatoi di accumulo necessari al rilascio del CPI

Al **RSPP** (esperto interno) compete un compenso pari a **100 ore**, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR

**Formazione e adempimenti relativi alla sicurezza:** è previsto il ricorso a specifici finanziamenti da parte dell' U.S.P.

### **ART. 40 - Informazione e formazione del personale e degli alunni.**

1. Il personale con contratto non inferiore a gg. 90 va informato e, possibilmente, formato nei 15 gg. successivi alla presa di servizio. Il personale con contratto inferiore ai 90 gg. va informato utilizzando un apposito opuscolo contenente la normativa generale sulla sicurezza. Le indicazioni,

- invece, che attengono ai rischi sul luogo di lavoro e alle misure adottate dall'Istituto per farvi fronte saranno desunte dal Documento di valutazione dei rischi, redatto dal R.S.P.P., sentito la R.L.S. La stessa informazione va fornita agli alunni in ingresso al primo anno.
2. I docenti che non abbiano già ottenuto formazione ed informazione necessaria in materia di sicurezza andranno informati e formati, di norma, al di fuori dell'orario di servizio, all'interno delle 40 ore di attività collegiali e funzionali.
  3. Il personale A.T.A. andrà formato, compatibilmente con le esigenze organizzative dell' Istituzione Scolastica, all'interno dell'orario di lavoro e, preferibilmente, nei periodi di sospensione delle attività didattiche

#### **Art. 41 - Percorsi specifici e tematici**

I percorsi specifici e tematici di formazione ed aggiornamento per la sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni delle norme in materia di sicurezza sono da considerarsi aggiuntivi all'orario di servizio. Le ore prestate in eccedenza possono essere compensate da recuperi come da art.54 del C.C.N.L. o con permessi brevi a richiesta degli interessati.

#### **Art. 42 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento**

Le proposte di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata saranno funzionali e coerenti col POF.

1. Se il numero di richieste per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento è maggiore rispetto a quelle accordabili (max due al giorno), il DS autorizzerà i docenti applicando i seguenti ordini di priorità :
  - numero di giorni di permesso già fruiti
  - maggiore attinenza oggettiva delle proposte di formazione rispetto al POF
2. Ai docenti che vengono esclusi dalla fruizione di un permesso per formazione, verrà garantita la priorità in caso di future successive richieste.

**Eventuali ulteriori progetti proposti da Enti terzi (PON – In rete, etc) saranno oggetto di negoziazione successiva.**